

PUNTA AL FUTURO CON NOI

NOI Trento è l'Associazione territoriale di NOI Associazione e raccoglie in Trentino oltre 90 oratori e circoli affiliati, per un totale di oltre 25.700 tesserati (anno 2018). È nata nel 2002 e lavora al fianco del Servizio Pastorale Giovanile dell'Arcidiocesi di Trento, promuovendo e sostenendo l'attività degli oratori parrocchiali. La costante crescita del numero di Oratori affiliati e delle persone tesserate, testimonia la forza e l'impegno di Noi Trento, arrivato a diventare una realtà diffusa sul territorio.

A livello istituzionale/centrale, la partecipazione di NOI Trento alla vita socio-educativa e culturale del territorio è cresciuta nel tempo, e oggi si annoverano diverse forme di collaborazione: stipulazione di convenzioni con enti scolastici per avvio di percorsi di alternanza scuola-lavoro, collaborazione con alcuni Tavoli di concertazione, coordinamento e verifica delle politiche giovanili, la costruzione di percorsi cinematografici, in collaborazione con altre realtà associative, per leggere e interpretare la realtà.

NOI Trento propone diversi momenti formativi indirizzati agli animatori di oratori e di gruppi adolescenti della diocesi (giornate e fine settimana, che vedono in media la partecipazione di circa 600 animatori), ai direttivi e ai volontari d'oratorio; inoltre assiste le associazioni che gestiscono gli oratori parrocchiali nella diocesi sul versante amministrativo e gestionale. NOI Trento promuove annualmente -grazie al coinvolgimento di una media di 18 oratori- anche delle rassegne cinematografiche tematiche in collaborazione con l'associazione A.M.A (Gruppi di Auto Mutuo Aiuto) per sensibilizzare le comunità alla cittadinanza solidale e accogliente, attenta alle fragilità umane.

Per quanto attiene il Servizio Civile, NOI Trento ha avviato questa esperienza nel 2015, esperienza che al momento interessa 7 oratori della provincia ossia Arco, Dro, Riva del Garda, Borgo Sacco, Rovereto oratorio Rosmini, Lavis, San Michele. NOI Trento è anche il capofila di progetti di Servizio Civile riguardanti i seguenti enti: Arcidiocesi, Collegio Arcivescovile, ACCRI, parrocchia di Arco. Nei confronti degli oratori NOI Trento svolge funzioni di promozione del Servizio Civile, sostegno alla progettazione del singolo oratorio attraverso incontri regolari tra gli OLP dei diversi oratori coinvolti, formazione specifica e monitoraggio del gruppo dei giovani che svolgono Servizio Civile nei diversi oratori.

NOI Trento continua a credere con forza nel progetto SCUP in oratorio: a fronte dell'attuale situazione giovanile, i progetti in oratorio permettono di creare spazi di protagonismo, di sperimentarsi in attività ludico-educative, di collaborare con altri giovani del territorio, di sviluppare competenze relazionali spendibili in ogni altro ambito; inoltre, l'anno di servizio civile si configura sempre di più come un anno di orientamento, nel quale grazie alla presenza di adulti e di continue opportunità formative, i giovani possono interrogarsi sul loro futuro e mettersi alla prova nelle scelte.

CONTESTO LOCALE

La Sede Operativa coinvolta nel progetto, l'Associazione Noi Oratorio Arco, è parte di questa rete educativa territoriale, nazionale e provinciale, che unisce più realtà oratoriane, allo scopo di:

- promuovere e sostenere un welfare educativo capace di sinergie, di collaborazioni, di

competenze relazionali, di progettualità e di creatività;

- valorizzare gli oratori come luoghi educativi all'interno delle parrocchie e a vantaggio di tutto il territorio, attraverso volontari capaci di mettere in rete gli oratori tra di loro e con altre realtà educative (famiglia, scuola, centro di aggregazione, ...) e in dialogo con le istituzioni pubbliche;

- dar forma a una proposta educativa: considerando l'oratorio come luogo di accoglienza, di socializzazione, di impegno sociale e di formazione.

L'Associazione Noi Oratorio Arco è una delle associazioni più strutturate affiliate a NOI Trento: costituita nel maggio 2004, è un'associazione che opera nella zona dell'Alto Garda e Ledro, in particolare presso l'oratorio di Arco e, negli ultimi anni, anche nelle strutture dell'oratorio di Bolognano, dopo aver considerato la difficoltà di quella comunità nell'attivazione di attività di socializzazione e di formazione rivolte ai propri giovani.

In questi anni l'associazione ha superato i 2300 soci, 700 adulti e oltre 1500 ragazzi.

Coinvolge annualmente oltre un centinaio di volontari giovani-adulti e raggiunge circa 1000 destinatari, principalmente del comune di Arco, con attività estive e di animazione nella fascia di età 6-15 anni, con serate e momenti di formazione e ricreativi per la fascia di età 16-24 anni, con rassegne teatrali e programmazione cinematografica rivolte a tutte le fasce d'età.

La struttura dell'oratorio Arco dispone di sei sale dedicate principalmente ad attività dei vari gruppi che abitano abitualmente l'oratorio, una sala conferenze con allestimento multimediale, un salone polivalente annesso ad una cucina semi-industriale, una zona uffici con sala riunioni, un campo da calcio, uno da basket e uno da pallavolo con tre spogliatoi. Inoltre è circondato su due lati da un ampio prato alberato, con un parco giochi. Completa la struttura un auditorium da 194 posti destinato alle attività cinematografiche e teatrali. Nella struttura ci sono inoltre dei locali utilizzati dagli Scout Agesci Arco1. In oratorio è presente una famiglia custode a supporto delle attività e della sorveglianza.

L'oratorio di Bolognano, altra sede presso la quale vengono svolte le attività, dispone di quattro stanze per attività dei gruppi giovanili e un salone polivalente al piano terra con annessa una piccola cucina. Nel cortile interno è presente un campo da pallavolo.

L'Associazione persegue finalità di solidarietà civile, culturale e sociale volte alla promozione dell'aggregazione, in particolare delle giovani generazioni, attraverso l'oratorio. Dà impulso al dialogo e alla collaborazione con le famiglie, con le realtà ecclesiali, con le istituzioni civili e con gli organismi sociali, inoltre realizza esperienze di animazione culturale, di servizio sociale e attività che favoriscono una vita attiva, ponendo sempre attenzione alle istanze delle fasce sociali più deboli, curando iniziative e attivando strutture idonee alla prevenzione e al superamento delle situazioni di disagio.

Le attività dell'Associazione Noi Oratorio Arco durante l'anno sono in sintesi le seguenti:

- con i suoi volontari garantisce l'apertura quotidiana della struttura oratoriana, dove si svolgono gli incontri dei vari gruppi giovanili,
- durante il periodo estivo gestisce l'attività di animazione del Gr.Est. e dei campi scuola in collaborazione con la parrocchia; inoltre, per gli adolescenti viene proposta un'esperienza estiva diversa ogni anno (Ser.mig a Torino, gemellaggio con Roccella Jonica, ecc).
- Nel periodo invernale, oltre ad alcune attività di animazione occasionali, organizza una settimana di aiuto-compiti per i bambini/ragazzi e un campo scuola per gli adolescenti.

- Nell'associazione è presente una commissione che si occupa della programmazione e gestione del cinema dell'oratorio che proietta film in prima visione.
- L'associazione organizza un gruppo mascherato che anima il carnevale cittadino.
- Durante l'anno i volontari organizzano alcune serate di musica e svago per i ragazzi dagli 11 ai 17 anni, denominate "Jolly Blue".
- Durante tutto l'anno collabora con il gruppo di pastorale giovanile di zona che mette in rete gli oratori dell'Alto Garda e Val di Ledro.
- L'associazione promuove la partecipazione alle giornate di formazione per animatori proposte da NOI Trento per gli oratori provinciali.

Nella programmazione delle attività pone sempre l'attenzione al rispetto dell'ambiente e al riuso dei materiali di recupero, privilegiando l'utilizzo di piatti e stoviglie biodegradabili, favorendo la raccolta differenziata nei vari locali ed evitando lo spreco di carta. Tale attenzione all'ambiente è stata messa a tema in diverse attività, quali grest e rassegne cinematografiche.

In quasi tutte le attività, vengono inseriti numerosi ragazzi in alternanza scuola lavoro che, con l'accompagnamento di tutor preparati, possono fare un bel percorso di crescita umana e valoriale.

Negli ultimi anni le attività estive hanno registrato un aumento dei partecipanti: circa 200 bambini/ragazzi durante il Grest e 100 nei campi-scuola; diventando così una delle principali strutture che supporta le famiglie durante l'estate.

In questo modo l'Associazione è venuta a contatto con le numerose famiglie straniere che abitano ad Arco e nei dintorni, questo ha permesso una migliore interazione che ha portato all'organizzazione di giornate di scambio culturale e di conoscenza reciproca.

Inoltre le attività dell'auditorium vanno a colmare l'assenza di una struttura simile a livello comunale, ponendosi come punto di riferimento anche per gli altri enti presenti sul territorio.

Le attività dell'oratorio non contrastano con quelle del Centro giovani presente ad Arco, gestito da una cooperativa, perché i target e le attività proposte sono diverse, anzi, negli ultimi due anni si è sviluppata una buona collaborazione attraverso i progetti cinematografici.

La rete costituita con le altre 11 associazioni NOI della zona cerca di cogliere i bisogni del territorio, di effettuare una progettazione condivisa, di scambiarsi esperienze e buone prassi, di far sperimentare ai giovani volontari e animatori la bellezza e la ricchezza del lavoro di rete.

L'associazione ha costruito negli anni collaborazioni stabili con il Comune di Arco, l'associazione "Arco Obiettivo Europa", gli Scout Agesci Arco1, con l'Associazione AIPD, con l'Associazione "Un cuore per un sorriso", con i volontari della Protezione Civile, in particolare con i Nu.vo.la., il "Comitato costruttori Carnevalarco" e alcuni corpi di ballo, la società di promozione turistica Ingarda, la società sportiva Trentino Eventi, la Caritas parrocchiale, i vari enti di volontariato che operano nella parrocchia (Azione Cattolica, Trentino Solidale, ecc.) e con le associazioni rionali presenti nelle frazioni del Comune.

FINALITÀ

L'Associazione NOI Trento intende promuovere una proposta di SCUP come esperienza di formazione globale della persona. Al giovane che si avvicina al SCUP si chiede di pensare a questa esperienza come a un'occasione intensa, ricca di stimoli e di occasioni, per riflettere su di sé e sul proprio futuro, ma anche per costruirsi e/o potenziare un bagaglio di conoscenze, di abilità e di competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro.

Il carattere formativo del progetto, infatti, intende qualificare la proposta nell'ottica dell'accrescimento delle competenze specifiche e trasversali, in modo da dare la possibilità al giovane di acquisire un bagaglio di capacità che potranno essere utili per la ripresa degli studi o nella ricerca di un lavoro.

Alla base della progettualità dell'associazione c'è la concretizzazione delle idee dei giovani che desiderano partecipare attivamente e esprimere la loro capacità innovativa.

OBIETTIVI GENERALI RISPETTO AI GIOVANI IN SCUP

Coerentemente con gli obiettivi generali dell'idea progettuale globale, il progetto **“Punta al futuro con NOI”** intende offrire al giovane in SCUP la possibilità di:

- Potenziare la propria capacità relazionale e di gestione dei gruppi, soprattutto giovanili, acquisendo in questo modo una competenza assai richiesta e alquanto spendibile nel mondo del lavoro.
- Partecipare attivamente all'ideazione, organizzazione e realizzazione delle attività dell'Associazione con la possibilità di documentarle per una diffusione attraverso i media, inserendosi in equipe di lavoro già presenti.
- Essere supporto alla realizzazione delle attività dell'Associazione sia nel settore educativo e animativo, con la partecipazione anche ai vari gruppi di lavoro, sia nella programmazione dell'attività teatrale e cinematografica.
- Collaborare con l'Associazione al miglioramento della comunicazione verso l'esterno, utilizzando e approfondendo le proprie competenze con i software e i social.
- Collaborare con gli enti della zona per promuovere attività, in particolare rivolte ai giovani, che contribuiscano alla conoscenza del territorio.
- Proporre iniziative e modalità di realizzazione delle stesse che tengano conto del rispetto ambientale e della riduzione dei rifiuti.

OBIETTIVI SPECIFICI RISPETTO AI GIOVANI IN SCUP

I precedenti obiettivi generali si articolano ulteriormente nei seguenti obiettivi specifici:

- Conoscere l'Associazione NOI e nello specifico l'Associazione NOI Oratorio Arco a livello generale (storia, statuto, progetti...) ed essere in grado di fornire, a interlocutori diversi, informazioni di base sull'Associazione e le sue proposte.
- Acquisire competenze relative alla stesura di report informativi e di relazioni descrittive.
- Conoscere in modo specifico e approfondito le tecniche di animazione e le maggiori tematiche di riflessioni che più coinvolgono gli adolescenti.
- Sviluppare competenze specifiche relativamente alla gestione dei laboratori, dei momenti di riflessione sull'attualità o dei gruppi di lavoro in genere.

- Trasferire, in ambito oratoriale, alcune proposte formative che toccano temi urgenti e attuali quali i diritti umani, l'incontro tra culture diverse, la salvaguardia dell'ambiente, il rispetto delle pari opportunità, ecc.
- Aggiornare e diffondere materiale pubblicitario dell'Associazione attraverso il sito internet, i social e i giornali.
- Collaborare alla cura del sito, mettendo a frutto la creatività e la fantasia personale e potenziando le proprie abilità tecniche specifiche.
- Comprendere e collaborare al funzionamento dell'auditorium: sia per quanto riguarda le rassegne teatrali, che quelle cinematografiche, partendo dalla programmazione fino alla messa in scena.
- Implementare la raccolta differenziata supportando nella sua applicazione anche gli utenti che utilizzano la struttura.
- Collaborare nella ricerca e nell'ideazione di laboratori creativi che comportino l'utilizzo ridotto di materiale preferendo quello di riciclo, dando maggior rilievo a quelli che prevedono la realizzazione di oggetti utili e usufruibili dai bambini anche al termine dell'attività (segnalibri, portapenne, cappellini, ecc...).

ATTIVITÀ PREVISTE

Coerentemente con gli obiettivi individuati, al fine di poterli raggiungere con il massimo grado di efficienza ed efficacia, sono stati individuati **i seguenti ambiti**, ciascuno dei quali si articola in attività specifiche. Ogni attività verrà svolta con il supporto dell'OLP e dell'equipe di lavoro, nonché il sostegno e la collaborazione dell'equipe di animatori e volontari.

AMBITO SEGRETERIA: supportare attivamente il compito del Consiglio Direttivo e del Responsabile Attività nella gestione amministrativa delle attività.

- Attività 1: durante tutto l'anno preparazione dei moduli d'iscrizione, raccolta iscrizione attività e rinnovo tessere e preparazioni di elenchi dei partecipanti;
- Attività 2: rispondere alla mail di richiesta informazioni sulle attività, collaborare nella gestione delle prenotazioni e aperture sale e dei campi durante tutto l'anno;
- Attività 3: preparazione di materiale per le attività (cancelleria, oggetti di riciclo per laboratori, attrezzature informatiche) principalmente nei mesi di settembre, novembre e maggio;
- Attività 4: compilazione dei registri delle presenze durante le attività e redazione di report descrittivi da poter utilizzare come articoli per i giornali al termine delle stesse;
- Attività 5: collaborazione nella vendita dei biglietti durante i film e le rassegne teatrali nel periodo tra ottobre e aprile;
- Attività 6: supportare i responsabili attività o il Consiglio Direttivo nella richiesta e raccolta di preventivi e nei contatti con i fornitori (società di trasporto, case vacanze, negozi di alimentari, ecc) necessari per la realizzazione delle varie attività.

AMBITO GRAFICA E WEB: migliorare le capacità comunicative dell'associazione applicando le proprie conoscenze grafiche e informatiche.

- Attività 1: preparazione di volantini e locandine sia per le attività oratoriali, sia per la programmazione del cinema e delle rassegne teatrali, utilizzando gli strumenti informatici presenti in oratorio;

Attività 2: collaborare con i responsabili nell'aggiornamento del sito e dei social (Facebook e Instagram), proponendo nuove idee per migliorare sia la grafica che la diffusione della pubblicità;

Attività 3: progettare il logo per la pubblicità, le magliette e i gadget dell'Estate 2019, durante la primavera 2019.

AMBITO PROGETTAZIONE DI EVENTI: Inserirsi attivamente nelle diverse equipe di lavoro che si formeranno durante l'anno.

Attività 1: durante tutto l'anno, collaborazione nella programmazione temporale delle serate "Jolly Blue"- serate musicali senza alcool, per minorenni, collaborando con il gruppo che organizza gli eventi;

Attività 2: da ottobre ad aprile, partecipazione alle Commissioni cinema, per la programmazione cinematografica del mese successivo e/o nella Commissione teatro, per la programmazione degli spettacoli e delle rassegne teatrali, collaborando con il Comune di Arco e con le varie associazioni o filodrammatiche;

Attività 3: durante tutto l'anno, attività di ricerca e proposta di laboratori manuali innovativi per bambini e di proposte di impegno sociale attivo per adolescenti;

Attività 4: ideare delle nuove proposte per attività.

AMBITO EDUCATIVO ED ANIMATIVO: Applicare le competenze socio-educative all'interno delle attività proposte dall'Associazione, in particolare per quelle rivolte a bambini ed adolescenti. Sia ad Arco che a Bolognano, ma anche durante le gite o esperienze fuori dal territorio.

Attività 1: tra gennaio e aprile, inserito nei gruppo di progettazione specifici, il giovane collaborerà all'ideazione e progettazione del Gr.Est., dei Campi scuola e del *Grest compiti estivi* che saranno realizzati dagli animatori nei mesi estivi e, da ottobre a dicembre, collaborerà all'ideazione, programmazione e realizzazione di attività invernali per i bambini/ragazzi/adolescenti;

Attività 2: partecipazione attiva al Gruppo Giovani che si confronta, durante tutto l'anno, su tematiche quali la responsabilità, la cura dell'ambiente, la cittadinanza attiva, il dialogo interreligioso, la multiculturalità e altri temi di attualità, in funzione di progettare giornate formative e settimane comunitarie per adolescenti;

Attività 3: sostegno all'accompagnamento dei giovani in percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro presso l'oratorio.

Attività 4: presentazione, con supporto dell'OLP, ai volontari dei laboratori e delle attività ideate e progettate per la loro applicazione con i bambini, nella primavera 2019;

Attività 5: presentare, con il supporto dell'OLP, al Consiglio Direttivo le nuove proposte per innovare il progetto dell'Oratorio.

AMBITO ACCOGLIENZA: sviluppare le proprie capacità sociali e di accoglienza di tutti i soggetti che a vario titolo accedono all'oratorio (frequentatori occasionali, destinatari di attività parrocchiali ed enti o associazioni).

Attività 1: collaborare nell'apertura quotidiana dell'oratorio e accogliere i bambini ed i ragazzi che partecipano alle diverse attività o che vivono l'oratorio come luogo sicuro dove giocare insieme;

- Attività 2: collaborare con i responsabili e i custodi nell'apertura e presentazione della struttura ai singoli, alle associazioni e ai gruppi che ne usufruiscono, supportandoli anche nell'utilizzo dell'attrezzatura tecnologica (casce, computer, proiettore, microfoni ecc);
- Attività 3: collaborazione attiva nella cura, pulizia e manutenzione degli spazi interni ed esterni dell'oratorio (pulizia aule, cortile o aiuto nelle piccole riparazioni), confrontandosi con i volontari e i genitori nei due settori;
- Attività 4: collaborare con i volontari all'allestimento dei locali per la "Jolly Blue";
- Attività 5: coadiuvare gli addetti al servizio durante le proiezioni cinematografiche o teatrali nella preparazione della sala, nel servizio prima e durante lo spettacolo, nella sistemazione e pulizia del locale al termine dello stesso.

AMBITO ATTIVITA' PROVINCIALE: collaborazione alla progettazione e realizzazione di eventi che NOI Trento realizza a livello provinciale e anche a supporto di eventi promossi dalla sua rete di collaborazioni.

Il/la giovane potrà scegliere di partecipare a dei gruppi temporanei di SCUP composti da giovani in Servizio Civile presso altri oratori e presso ACCRI, Arcidiocesi, Collegio Arcivescovile. Tali gruppi temporanei si attivano per sostenere la progettazione e la realizzazione di alcuni eventi provinciali come la Giornata Oratori (che vede la presenza di 300 adolescenti/giovani), la Festa adolescenti (1500 adolescenti/giovani), giornate di formazione per animatori di oratorio ed eventuali altre giornate di sensibilizzazione alla cittadinanza globale (es. la campagna dell'ACCRI 'Abbiamo riso per una cosa seria').

Diverse testimonianze di giovani ormai usciti dal Servizio Civile ci hanno fatto capire che queste opportunità consentono al giovane in SCUP di sperimentare una dimensione nuova ossia quella di essere inserito in un gruppo di giovani che al pari di lui svolgono Servizio Civile nell'ambito della rete di NOI Trento: il confronto e l'azione insieme producono consapevolezza nuove per la propria crescita, diverse da quelle maturate nella sede locale del proprio servizio.

DESTINATARI E BENEFICIARI DEL PROGETTO

I destinatari di questo progetto sono:

- il giovane in SCUP;
- i bambini/adolescenti/giovani coinvolti nelle varie attività;
- gli animatori e i volontari già attivi in oratorio;
- destinatari raggiungibili con attività/percorsi formativi specifici, difficilmente quantificabili: famiglie, operatori pastorali, fruitori di eventi animativi, ricreativi, culturali.

I beneficiari sono:

- il giovane in SCUP che avrà l'opportunità di una crescita personale;
- giovani in percorsi di Alternanza Scuola Lavoro;
- bambini/ragazzi/giovani destinatari delle attività promosse;
- le famiglie dei bambini/ragazzi/giovani destinatari delle attività promosse, che potranno usufruire di un'ampia offerta educativa e di spazi significativi, anche in periodi dell'anno dove i servizi sono minori (ad esempio, tempo estivo);

- l'ente che accoglie i ragazzi in SCUP e che, grazie al continuo confronto con loro, potrà aggiornare, migliorare, potenziare la propria offerta e i propri servizi;
- i soci dell'Associazione Noi Oratorio Arco;
- le comunità di Arco e Bolognano;
- i volontari dell'Associazione Noi Oratorio Arco che a vario titolo potranno confrontarsi con il giovane in SCUP e che potranno, a loro volta, essergli da supporto;
- gli oratori dell'Alto Garda e Ledro e, in particolare, quelli che ospitano altri ragazzi in Servizio Civile, che potranno sviluppare una collaborazione fattiva e una crescita comune;
- gli enti e le associazioni che operano in rete con l'Associazione NOI Trento e Noi Oratorio Arco.

GIOVANI DA COINVOLGERE, MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE

Requisiti richiesti: il progetto di SCUP è aperto a tutti i giovani, maschi e femmine, che sono predisposti alle relazioni interpersonali e al lavoro in team, che manifestano buone doti comunicative, intraprendenza e flessibilità.

Costituiscono punteggio aggiuntivo e preferenziale: titoli di studio professionali e conoscenze attinenti al progetto; esperienza pregressa nell'area di intervento del progetto, con specifica attenzione alle attività svolte in forma volontaria; esperienza pregressa in ambito pastorale.

Il giovane in SCUP, inoltre, è tenuto a: svolgere con responsabilità e precisione gli incarichi assegnati; condividere il progetto e la mission dell'Ente; attenersi al regolamento e alle norme disciplinari interne; rispettare gli orari di servizio; mantenere un atteggiamento adeguato e un comportamento corretto al contesto educativo di riferimento; essere disponibile alla formazione, al cambiamento di orario, al soggiorno e al trasferimento temporaneo della sede; flessibilità oraria e impiego sabato-domenica.

I giovani in possesso dei requisiti verranno valutati e selezionati attraverso un colloquio attitudinale, sulla base di: conoscenza del progetto specifico, motivazione espressa durante il colloquio, condivisione degli obiettivi del progetto, disponibilità all'apprendimento, interesse e impegno a portare a termine il progetto, idoneità allo svolgimento delle mansioni, presenza di attitudini particolari possedute dal candidato.

RUOLO DELL'OLP E DELLE FIGURE CHE AFFIANCHERANNO IL/LA GIOVANE

NOI Trento. Referente per il progetto: Carmen Pellegrini - esperienze maturate in ambito amministrativo/contabile, nella gestione di Associazione di Promozione Sociale, nella progettazione e nel coordinamento di percorsi animativi ed educativi presso l'ente NOI Trento. Ruolo: 1) coordina il lavoro di rete fra i diversi enti; 2) facilita l'ingresso del giovane nella struttura e lo aiuta nell'inserimento con gli altri ragazzi in SCUP.

Professionalità presenti: presidente di NOI Trento, n. 7 volontari Consiglio Direttivo, n. 1 referente del Servizio Pastorale Giovanile.

L'OLP è Michele Maroni, con esperienze maturate in ambito amministrativo/contabile, nella gestione di Associazione di Promozione Sociale, nella progettazione e nel coordinamento di

percorsi animativi ed educativi presso l'ente NOI Oratorio Arco. Ruolo: 1) facilita l'ingresso del giovane nella struttura e lo aiuta nell'inserimento con gli altri volontari; 2) mantiene i contatti con gli altri OLP della zona per possibili confronti e supporto; 3) valorizza e incentiva i talenti e le capacità del giovane, affiancandolo nel quotidiano nel processo di programmazione del lavoro e di valutazione dei risultati raggiunti.

L'OLP affiancherà il giovane nell'attività quotidiana, oltre a rimanere a disposizione per un confronto in qualsiasi momento del percorso.

Sulla base del confronto con il giovane, l'OLP provvederà a gestire il progetto tenendo conto delle capacità e degli interessi del ragazzo.

Inoltre il giovane in SCUP avrà modo di rapportarsi settimanalmente con i responsabili delle attività e del Consiglio Direttivo partecipando anche alle riunioni di coordinamento.

Il giovane avrà modo di confrontarsi spesso anche con gli operatori dell'Associazione NOI Trento e con gli altri giovani in servizio civile, specie in occasione degli incontri di formazione specifica.

Nel corso delle diverse attività nelle quali il giovane sarà inserito, egli avrà la possibilità di conoscere volontari con esperienza nell'educazione e nell'animazione di bambini e ragazzi, come pure potrà conoscere enti e associazioni che operano nel Basso Sarca e in Trentino per promuovere attività culturali a favore della cittadinanza. Tutto ciò potrà rappresentare per il giovane in SCUP degli stimoli interessanti per la sua crescita personale e lo sviluppo di competenze utili per la sua futura vita professionale, in particolare nel campo socio-educativo e culturale.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Le sedi del servizio del giovane in SCUP saranno generalmente l'Oratorio di Arco e quello di Bolognano e, in occasione dei campeggi invernali ed estivi, saranno le strutture scelte per queste attività.

Indicativamente l'orario di servizio previsto tenendo conto del tetto massimo di 1440 ore, è così distribuito: trenta ore settimanali, orario pomeridiano/serale, con possibilità di impiego sabato/domenica. Non ci sono periodi di ferie obbligatori per i ragazzi.

In base alle attività, il giovane in SCUP potrà essere coinvolto in incontri serali o nel week end con un orario consono all'attività da svolgere.

Coerentemente con gli obiettivi individuati, al fine di poterli raggiungere con il massimo grado di efficienza ed efficacia, sono state individuate le seguenti fasi.

Dalla prima settimana alla fine del primo mese.

Durante il primo mese si prevede principalmente un'attività di affiancamento e di inserimento del giovane all'interno dell'Associazione, in modo da consentire l'acquisizione degli strumenti necessari per una gestione sempre più autonoma delle attività che gli si vogliono affidare. Entro i primi due/tre mesi il giovane dovrebbe essere pertanto ragionevolmente autonomo nell'organizzazione quotidiana del proprio lavoro. In questo periodo sarà curata in modo particolare la conoscenza del giovane da parte dell'OLP, al fine di condividere e

rivedere insieme gli obiettivi definiti nel progetto apportando eventuali modifiche sulla base delle effettive competenze del giovane. Avvio della formazione generale e specifica.

Dall'inizio secondo mese-prima metà undicesimo mese.

Nella fase centrale il giovane dovrà dare esecuzione a tutte le attività previste dal progetto. Inoltre in questa fase dovrà mostrare di avere acquisito piena autonomia nella organizzazione e gestione del proprio lavoro. Prosecuzione della formazione generale/specifica. Accompagnamento del giovane nella definizione di un progetto professionale e/o formativo e nella formulazione di un piano concreto di azione per attuarlo. Avvio bilancio delle competenze in vista dell'eventuale validazione e certificazione delle competenze.

Dalla seconda metà undicesimo mese-fine dodicesimo mese.

Analisi da parte del giovane in SCUP dei risultati ottenuti e valutazione complessiva, attraverso un confronto con l'OLP, i responsabili dell'attività e alcuni membri del Consiglio Direttivo, per condividere con loro gli aspetti di crescita e le difficoltà che il giovane ha riscontrato e superato durante l'anno di servizio civile. Il giovane consegnerà alcuni spunti di miglioramento al Consiglio Direttivo che potrà utilizzarli per migliorare la stesura del progetto successivo.

Inoltre il giovane in SCUP verrà invitato a scrivere una breve lettera di saluto alla comunità da pubblicare sul sito, così da poter condividere la sua esperienza e diventare così stimolo per altri ragazzi ad intraprendere questo percorso in oratorio o in altri enti. Questo messaggio, a discrezione del giovane, potrà essere integrato successivamente con l'eventuale attività lavorativa intrapresa successivamente.

In base alle capacità del ragazzo verrà registrato un breve video promozionale dell'anno di servizio civile che l'Associazione potrà utilizzare come spot pubblicitario per nuove adesioni ai nuovi progetti.

PERCORSO FORMATIVO E SISTEMA DI MONITORAGGIO

L'attività formativa generale è erogata nel rispetto delle linee guida per la formazione generale dei volontari.

La formazione specifica ha come obiettivi principali:

- 1) far conoscere l'organizzazione in cui viene svolto il SCUP;
- 2) far acquisire e sviluppare le dovute competenze necessarie a svolgere in maniera efficace le attività previste dal progetto;
- 3) dare ai volontari non solo e non prioritariamente strumenti tecnici, ma anche l'acquisizione di strumenti relazionali, indispensabili per lavorare in *equipe*.

Essa è effettuata da NOI Trento in incontri a cui partecipano tutti i giovani in SCUP presso gli oratori affiliati a NOI Trento affinché ogni giovane in SCUP si avvantaggi del confronto con gli altri giovani che vivono esperienze analoghe. Tali incontri formativi, che di norma, si effettueranno presso la sede di NOI Trento, prevedono l'intervento di formatori qualificati, in possesso di competenze, titoli, ed esperienze specifiche. Il piano formativo dettagliato è fornito nella tabella allegata.

A tali incontri, l'associazione Noi Oratorio Arco potrà aggiungerne altri sia valorizzando risorse locali (ad esempio con incontri formativi all'uso del linguaggio cinematografico in ambito educativo) sia valorizzando incontri comuni tra gli oratori di Riva, Arco e Dro, tenendo conto delle attitudini, interessi e progetti del giovane in SCUP.

Fatto salvo l'ammontare delle ore di formazione previste dalla normativa vigente (4 ore mensili), il progetto prevede un percorso formativo di **100** ore totali.

Per il monitoraggio della formazione generale, si rinvia al sistema di monitoraggio proposto dall'Ufficio Servizio Civile Provinciale.

Noi Trento intende offrire un dispositivo di "analisi delle risorse/bilancio delle competenze" che permetta al giovane in SCUP di capitalizzare le competenze acquisite sia nelle esperienze formativo/professionale pregresse, sia nell'esperienza di SCUP.

Il dispositivo permetterà di riconoscere le competenze sviluppate nell'esperienza di SCUP, aiutando il giovane in SCUP a:

- riappropriarsi dell'*essere cittadino attivo*;
- elaborare un'ipotesi di progetto di sviluppo personale e professionale;
- gestire efficacemente la transizione al termine del Progetto di SCUP.

A questa attività sono dedicati luoghi e momenti specifici:

- 1) incontri tra OLP, esperto di monitoraggio e referenti dei due enti, per valutare collegialmente l'andamento delle attività progettuali; ciò consentirà di raccogliere feedback dal giovane in SCUP al fine di elaborare dei miglioramenti del progetto sia per quanto riguarda le attività esistenti che per attività da avviare ex-novo, a beneficio sia di Noi Oratorio Arco e NOI Trento che dei giovani.
- 2) colloqui individuali e consulenze di orientamento con il giovane.

RISORSE A SUPPORTO DEI/DELLE GIOVANI

Il giovane in SCUP avrà a sua disposizione l'ufficio dell'associazione, che comprende il materiale per la gestione della parte informatica: 1 PC con rete internet fissa, 1 telefono, 1 stampante con capacità di fotocopiatrice e scanner, 1 proiettore e tutto il materiale di segreteria (fogli, penne, quaderni, faldoni, ecc.).

Per quanto riguarda le risorse umane vedere paragrafo precedente relativo agli OLP.

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, si prevede di impiegare € 200,00 euro per materiale didattico, € 1.000,00 per spese formatori, € 400,00 per spese di produzione materiale promozionale del progetto.

COMPETENZE ACQUISIBILI

Attraverso l'impegno sociale e l'acquisizione di specifiche competenze relazionali, il giovane in SCUP rafforza la capacità di inserirsi in equipe dove l'elemento relazionale è cruciale. Durante l'anno di SCUP ha l'opportunità di sviluppare competenze trasversali riconducibili a tre aree di processo:

- 1) processi cognitivi di comprensione di sé e della situazione: fare un bilancio realistico delle proprie esperienze personali e lavorative;
- 2) processi di interazione sociale in un contesto organizzativo: costruire presentazioni di sé adeguate al contesto; riconoscere e saper utilizzare stili comunicativi differenziati rispetto ai diversi interlocutori e saper pianificare una strategia comunicativa nelle relazioni interpersonali e nel contesto del gruppo di lavoro; riconoscere e valutare gli effetti della strategia comunicativa adottata e saper utilizzare i *feed-back* per modificarla in tempo reale; mantenere un ruolo propositivo all'interno del gruppo di lavoro; cooperare per produrre

soluzioni e risultati collettivi;

3) processi di azione: valutare una situazione problematica o un compito complesso, mettendoli in relazione con le proprie capacità, i propri scopi e le risorse situazionali; intraprendere azioni per risolvere il problema, valutare la fattibilità, avere consapevolezza dell'incertezza, assumere anche punti di vista diversi dal proprio; assumere le necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia, seppur nell'ambito di sistemi e procedure già condivisi; imparare ad imparare.

Inoltre, consente l'acquisizione di competenze legate alla cittadinanza responsabile: assunzione di responsabilità, pensiero critico, sensibilità verso la tutela della dignità della persona, rispetto per diversità morale e religiosa, comprensione di diritti e doveri.

Il profilo che più si avvicina alle attività proposte dal progetto fa riferimento al repertorio della Regione Emilia-Romagna; profilo: animatore sociale; area professionale: Erogazione servizi socio-sanitari; competenza n. 4: animazione ludico-culturale.

Tali competenze saranno attestate, qualora i giovani lo desiderassero, grazie al sistema di validazione delle competenze attualmente in corso di implementazione da parte dell'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Provincia di Trento.

Piano formativo del giovane in SCUP

1. Presentazione del progetto - 8 ore

2. Conoscenza dell'Ente: l'identità associativa, la struttura e l'organizzazione territoriale - 8 ore

3. Primo soccorso - 8 ore

4. Sicurezza sul lavoro - con rilascio di attestato formazione lavoratori - basso rischio - 8 ore

5. Formazione, informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di SCUP - 4 ore

Nell'ambito della formazione sulla salute e sulla sicurezza si intende offrire un approfondimento specifico sui rischi connessi all'impiego di volontari in SCUP presso il nostro ente, in particolare si porrà attenzione alle problematiche connesse alla sindrome di burnout.

6. Area della *mission* e *vision* dell'oratorio - 8 ore

Elementi di Pastorale Giovanile - l'oratorio dentro la realtà ecclesiale - la sua funzione socio-educativa - educare nell'informalità.

7. Area psico-pedagogica - 15 ore

Elementi di pedagogia e di psicologia delle relazioni - la relazione educativa - il profilo e le competenze dell'animatore d'oratorio - la narrazione autobiografica come strumento educativo, formativo e di crescita personale.

8. Area organizzativo-gestionale - 8 ore

Organizzazione e coordinamento dell'equipe di lavoro - tecniche di conduzione dei gruppi - le collaborazioni educative nell'oratorio e il protagonismo allargato.

9. Area comunicativa-relazionale - 10 ore

I principi generali della comunicazione - conflitto e negoziazione - tecniche per la gestione dei conflitti.

10. Linguaggi, creatività e tecniche di animazione - 15 ore

Tecniche ludiche ed espressive per la creazione di attività di animazione - cinema ed educazione - musica ed educazione.

11. Area socio-territoriale: conoscenze e competenze per l'attivazione di reti territoriali - 8 ore

Metodologia del lavoro di rete - oratorio e politiche giovanili - oratorio e caratteristiche del territorio - oratorio, associazioni, movimenti e volontariato.